



CITTÀ DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

-----<oOo>-----

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 1 del registro in data 02 marzo 2021

OGGETTO: MOZIONE – “LOCALIZZAZIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE DI STOCCAGGIO PER LE SCORIE NUCLEARI” APPROVATA DALLA REGIONE PUGLIA IL 12.01.2021.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **due** del mese di **marzo**, alle ore **18,30** - previa CONVOCAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO con avvisi scritti e recapitati a norma di legge e secondo la disposizione presidenziale prot.n.9405 del 27.4.2020, si è riunito in videoconferenza, in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE, il **Consiglio comunale**, nelle persone dei signori:

---	-----	P	A	---	-----	P	A
1	Miglio Francesco	X		17	Bocola Maria Anna	X	
2	Spada Alessandra		X	18	Caposiena Rosa Carolina	X	
3	Cataneo Ciro	X		19	Fontanello Morena	X	
4	Marino Pierluigi	X		20	Manzaro Giuseppe		X
5	de Lilla Michele	X		21	di Scioscio Rosario Daniele	X	
6	Romano Maria, Addolorata	X		22	Priore Matteo	X	
7	Inglese Libera Ondina	X		23	Irmici Leonardo	X	
8	Carafa Antonio Domenico		X	24	Di Sabato Gianfranco	X	
9	Flammia Marco		X	25	Colangelo Lidya	X	
10	del Sordo Michele Aldo	X					
11	Sderlenga Francesco	X					
12	Spina Maurizio	X					
13	Pennacchio Rocco Enrico	X					
14	Florio Giovanni		X				
15	Santarelli Michele	X					
16	Stornelli Antonio	X					

Componenti n. **24** oltre il Sindaco; in carica n. **24**. Presenti n. **19 (diciannove)** oltre il Sindaco. Assenti n. **5 (cinque)**.

Presiede la seduta il Sig. *Ciro Cataneo*, in collegamento on line da palazzo di Città, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale a norma delle vigenti disposizioni.

Assiste alla seduta il Segretario generale del Comune, dott. *Vito Tenore* in collegamento on line da remoto.

Accertata la legalità della seduta, essendo sufficiente il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Dato atto che:

- alle ore 18,45 si procede all'appello nominale;
- risultano presenti n. 19 Consiglieri, oltre il Sindaco ed assenti n. 5 (Spada Alessandra, Carafa Antonio Domenico, Flammia Marco, Florio Giovanni e Manzano Giuseppe);
- la seduta è valida essendo di 1° convocazione;
- il Presidente introduce i lavori ed illustra la mozione in oggetto sottoscritta da tutti i Capigruppo consiliari: Marino Pierluigi, Flammia Marco, Sderlenga Francesco, Pennacchio Rocco Enrico, Santarelli Michele, Caposiena Rosa Carolina, Bocola Maria Anna, Priore Matteo, Di Sabato Gianfranco, Colangelo Lidya, Inglese Libera Ondina, e Fontanello Morena acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5536 del 26.02.2021 e, inoltre, motiva la convocazione del Consiglio odierno con la procedura d'urgenza;
- intervengono:
 - il Sindaco, il quale si ricollega a quanto esposto dal Presidente e ribadisce il dissenso del Comune di San Severo alla realizzazione del Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi nella Regione Puglia;
 - il Consigliere Bocola Maria Anna;
 - il Consigliere Santarelli Michele;
 - il Consigliere Marino Pierluigi;
 - il Consigliere Caposiena Rosa Carolina;
 - il Consigliere del Sordo Michele Aldo;
 - il Consigliere Inglese Libera Ondina;
 - il Consigliere Di Sabato Gianfranco;
- intervengono per dichiarazione di voto:
 - il Consigliere Colangelo Lidya la quale preannuncia il proprio voto favorevole;
 - il Consigliere de Lilla Michele il quale preannuncia il proprio voto favorevole;
 - il Consigliere Di Sabato Gianfranco il quale preannuncia il proprio voto favorevole;
 - il Consigliere Caposiena Rosa Carolina la quale preannuncia il proprio voto favorevole;
 - il Consigliere Santarelli Michele il quale preannuncia il proprio voto favorevole;
 - il Consigliere del Sordo Michele Aldo il quale preannuncia il proprio voto favorevole;
 - il Consigliere Bocola Maria Anna la quale preannuncia il proprio voto favorevole;
- il testo integrale è riportato nel verbale di seduta che verrà prodotto a seguito della trascrizione dell'apposita registrazione e pubblicato all'Albo Pretorio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 12.01.2021 e trasmessa a questo Ente dal Presidente del Consiglio medesimo, dott.ssa Loredana Capone, che integralmente si riporta:

“MOZIONE

“Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari”

Con il nulla osta del Governo, la SOGIN (società pubblica di gestione del nucleare, incaricata allo smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi), ha redatto e reso pubblica la Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (CNAPI) allo stoccaggio dei rifiuti radioattivi, in conformità al decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31 (Disciplina dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99).

Le aree potenzialmente idonee individuate in Italia sono sessantasette e tra queste, tre rientrano nel territorio della Regione Puglia e in particolare nei comuni di Gravina di Puglia (BA), Laterza (TA) e Altamura (BA).

La mozione in oggetto è tesa a manifestare il profondo dissenso del Consiglio regionale della Puglia alla localizzazione nel territorio pugliese del Deposito nazionale di rifiuti e a garantire il supporto tecnico agli Enti locali coinvolti affinché gli stessi non subiscano aggravii di spese per redigere opportune osservazioni da inviare a SOGIN; a tal riguardo, è opportuno sottolineare come l'avviso per la consultazione pubblica sulla localizzazione del deposito nazionale, già pubblicato in data 5 gennaio 2021, prevede che nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione (ex articolo 27, comma 3, del d.lgs. 31/2010), le Regioni, gli Enti locali, nonché i soggetti portatori di interessi qualificati, possano formulare osservazioni e proposte tecniche. Il Consiglio regionale, tenuto conto anche di quanto evidenziato nella mozione inviata dal Gruppo consiliare F.d.I., invita, dunque, la Giunta a praticare ogni utile iniziativa finalizzata a far desistere il Governo da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi partecipando alla consultazione pubblica in corso e nominando una Cabina di Regia regionale che, insieme ad ANCI, all'Università e alle organizzazioni di categoria, possa dare supporto tecnico, scientifico e giuridico ai comuni interessati dal progetto. Inoltre, è opportuno ricordare come la Regione Puglia fornisce già un contributo rilevante alle necessità energetiche del Paese, soddisfacendo l'11 per cento del fabbisogno energetico nazionale ed è già sede di numerose attività industriali a elevato impatto ambientale quali quelle connesse al ciclo dell'acciaio e alla produzione di energia da fonti non rinnovabili.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- la SOGIN, società pubblica incaricata del decommissioning degli impianti nucleari e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, il 30 dicembre 2020 ha ricevuto il nulla osta del Governo per pubblicare la mappa dei siti individuati per lo stoccaggio dei rifiuti e ha in seguito pubblicato sul sito la Carta nazionale delle aree più idonee (CNAPI) a essere adibite a deposito nazionale dei rifiuti radioattivi italiani;
- tale deposito sarà costituito da una superficie di 150 ettari, suddivisi in 40 ettari per il Parco tecnologico e 110 ettari come area di stoccaggio dei rifiuti radioattivi. Il deposito avrà una struttura a matrioska: all'interno di 90 costruzioni in calcestruzzo armato, dette celle, verranno collocati grandi contenitori in calcestruzzo speciale (moduli), che racchiuderanno a loro volta i contenitori metallici con all'interno rifiuti radioattivi già condizionati. In un'apposita area del deposito, sarà realizzato un complesso di edifici idoneo allo stoccaggio di lungo periodo di circa 17 mila metri cubi di rifiuti a bassa, media e alta attività, che resteranno temporaneamente al deposito, per poi essere sistemati definitivamente in un deposito geologico;
- detto documento menziona tra le aree del Paese potenzialmente adatte per l'allocazione del deposito unico nazionale delle scorie nucleari, alcuni contesti territoriali della Puglia, insistenti tanto nella provincia di Bari quanto in quella di Taranto;

considerato che:

- le previsioni contenute nella CNAPI e relative all'idoneità della Puglia a ospitare sul proprio territorio detto deposito nazionale, appaiono contrastanti con le Linee guida tecniche dell'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), emesse ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche, tanto che la stessa SOGIN definisce i siti "parzialmente" idonei. In particolare, si afferma che nella scelta del luogo di ubicazione di detto deposito occorre considerare, quali condizioni di esclusione, aree ove sono presenti paesaggi, habitat e specie animali e vegetali tutelati, le zone con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità e i luoghi di interesse archeologico e storico;

rilevato che:

- le aree del territorio della nostra regione, menzionate dalla CNAPI, presentano caratteristiche tali da soddisfare i criteri di esclusione previsti dalle Linee guida tecniche emanate dall'ISPRA. Infatti, alcune aree della Puglia inserite nella CNAPI, come le gravine, sono parte fondamentale di un'area protetta istituita dal 2005;

considerato che:

- sul territorio regionale pugliese insistono già numerosi insediamenti industriali a elevato impatto ambientale quali quelli connessi alla produzione di energia da fonti non rinnovabili e al ciclo dell'acciaio;

tenuto conto che:

- *il deposito nazionale unico verrà utilizzato, oltre che per lo stoccaggio di circa 78 mila metri cubi di rifiuti radioattivi a molto bassa e bassa intensità, anche per lo stoccaggio, per tutto il tempo necessario alla individuazione di un deposito geologico opportuno, di circa 17 mila metri cubi di rifiuti a media e alta radioattività di cui 400 metri costituiti da combustibile nucleare riprocessato all'estero o non riprocessabile per il tempo necessario;*

accertato che:

- *tra gli asset di sviluppo socioeconomico regionale, quali elementi caratterizzanti della smart specialization della Regione Puglia e presupposti programmatici della gestione dei fondi strutturali europei, sono menzionati, tra gli altri, la bio-economia, il Green Deal e l'industria culturale, creativa e del turismo, la cui concreta declinazione e attuazione mal si sposerebbe con la presenza sul territorio regionale del sito unico nazionale delle scorie radioattive,*

IMPEGNA

la Giunta regionale a:

– *praticare ogni utile iniziativa, anche di concerto con le regioni confinanti, a partire dalla Basilicata con la quale il dialogo è già avviato, finalizzata a far desistere il Governo nazionale da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi;*

– *nominare una Cabina di Regia regionale che, insieme ad ANCI, all'Università e alle organizzazioni di categoria, possa dare supporto tecnico, scientifico e giuridico ai Comuni interessati dal progetto, affinché, insieme al personale tecnico della Regione, nei sessanta giorni decorrenti dal 5 gennaio 2021, siano predisposte le osservazioni necessarie da presentare alla SOGIN. “*

Atteso che la richiamata mozione regionale è tesa a manifestare il profondo dissenso del Consiglio regionale della Puglia alla localizzazione nel territorio pugliese del Deposito nazionale di rifiuti poiché sul territorio regionale pugliese insistono già numerosi insediamenti industriali a elevato impatto ambientale quali quelli connessi alla produzione di energia da fonti non rinnovabili e al ciclo dell'acciaio;

Evidenziato che:

- è dovere delle Amministrazioni Comunali tutelare e riaffermare quanto già chiaramente espresso dal Consiglio Regionale;
- è compito del Sindaco e dei singoli Consiglieri difendere con forza e senso di responsabilità il territorio Pugliese e provinciale da ulteriori danni derivanti dalla presenza di un sito di stoccaggio di scorie nucleari alla propria economia e alla salute dei cittadini;
- **che** il Comune di San Severo intende partecipare attivamente al lavoro di coordinamento organizzato dal Presidente della Regione per definire una posizione unitaria di tutto il territorio per contrastare qualunque ipotesi di localizzazione in Puglia e nei territori confinanti di un deposito di rifiuti radioattivi;

Dato atto che il presente provvedimento, stante la sua natura politico amministrativa, non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d. lgs 267/2000;

• **Visti:**

- Lo Statuto Comunale;
- il D. lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 20 ed assenti n. 5 (Spada Alessandra, Carafa Antonio Domenico, Flammia Marco, Florio Giovanni e Manzano Giuseppe) espressi, per appello nominale dai n. 19 Consiglieri, oltre il Sindaco, presenti;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la presente è assunta per quanto in narrativa che qui di seguito deve intendersi integralmente riportato ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e ss.m.i.;

2. **Di esprimere** formalmente ed in tutti i tavoli istituzionali la totale contrarietà del Comune di San Severo all'individuazione del territorio della regione Puglia come sede di Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico così come ipotizzato dalla proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) pubblicata sul sito www.depositonazionale.it;

3. **Di avviare** e porre in essere ogni utile iniziativa, a definire un percorso condiviso, di concerto con i Comuni e con tutte le Province della Regione Puglia, finalizzata a far desistere il Governo nazionale da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi;

4. **Di demandare** al Sindaco e/o suo delegato il ruolo interlocutorio con gli Enti terzi e le Istituzioni locali e Nazionali coinvolte affinché sia rappresentata chiaramente, ed in qualunque sede, la posizione di dissenso del Comune di San Severo alla proposta di CNAPI (Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee) ponendo in essere tutte le azioni utili allo scopo di scongiurare qualsiasi decisione che porti alla realizzazione del Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi nella Regione Puglia e Basilicata;

5. **Di accogliere** la proposta formulata della Regione Puglia con la mozione approvata in data 12 gennaio 2021 ed aderire alla proposta di supporto tecnico, scientifico e giuridico ai Comuni interessati dal progetto, affinché, insieme al personale tecnico della Regione, siano predisposte tutte le osservazioni utili a comprovare l'inidoneità dei territori della Regione Puglia quale sede di Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi;

6. **Di demandare** al Presidente del Consiglio il compito di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Puglia e ad altri enti e/o organi competenti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata esecutività al presente atto;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D. lgs. n. 267/2000;

Con il medesimo risultato della votazione precedente,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Alle ore 20,13 il Presidente, esaurita la trattazione dell'argomento all'odg, dichiara conclusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

IL PRESIDENTE DEL C.C.
f.to sig. Ciro Cataneo

ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione

è divenuta esecutiva il **02.03.2021**, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

è esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.134- comma 3 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

San Severo, **04.03.2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

N. del registro delle

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **04.03.2021**

San Severo, **04.03.2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

E' copia conforme al suo originale, per uso amministrativo.

San Severo, **04.03.2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore